



via Le Corbusier, 29 – 48100 Ravenna
tel. 0544292011 - fax 0544407616
URL: www.uil-ravenna.it/uilfpl.htm
E-mail: ravenna@uilfpl.it

FEDERAZIONE POTERI LOCALI
SEGRETERIA PROVINCIALE

Comunicato stampa

LA DIRIGENZA DEL COMUNE DI RAVENNA

Forse non tutti sanno che, ma la Direzione Generale del Comune di Ravenna lo sa benissimo, la normalità per entrare a far parte dell'organico di una qualsiasi pubblica amministrazione è quella di superare un regolare concorso pubblico.

Questa è la strada maestra, attraverso la quale gli aspiranti, sia per l'assunzione come semplice impiegato, sia per le più alte cariche dirigenziali, vengono accuratamente selezionati per capacità, competenza e titoli, sia di studio che curriculari, ed assegnati alla loro posizione per merito certificato dall'accesso e dalla posizione in graduatoria del concorso pubblico stesso. Tutto ciò in una logica di continuità amministrativa, valevole nel tempo, anche con il succedersi di amministrazioni caratterizzate da indirizzi politici diversi, consona a fornire ai cittadini i servizi che gli stessi chiedono ai loro amministratori.

Vi è poi un'altra strada, per altro legittima, che consiste nella nomina conferita dal Primo Cittadino, sulla base della semplice analisi del curriculum, e che, in una situazione normale viene utilizzata per la realizzazione di particolari obiettivi, magari peculiari a quella stessa Amministrazione, destinati ad avere un termine con la scadenza del mandato dell'Amministrazione stessa.

Se poi l'Amministrazione non fosse soddisfatta delle prestazioni dei propri Dirigenti, come per altro per quella di qualsiasi dipendente, la legge ed i contratti le assegnano tutti gli strumenti per valutare, premiare, punire chi dimostra di non essere un buon investimento del pubblico danaro, in termini di risultati raggiunti, sugli obiettivi che normalmente vengono assegnati ad ogni dipendente, sia dirigente che no, ed in questo la UIL FPL ritiene non rispondente al vero ed anche sbagliato far passare il messaggio che se si è assunti con concorso poi non si debba rispondere a nessuno. Ci fa invece piacere il richiamo del Direttore al dovere per le Pubbliche Amministrazioni di attivare le mobilità esterne prima di attivare i concorsi, un concetto molto caro alla UIL FPL, che l'Amministrazione nei fatti ha troppo spesso disatteso e semmai usato ad intermittenza a seconda di logiche poco trasparenti.

A proposito di trasparenza poi, la UIL FPL ritiene opportuno che, dopo aver pubblicato gli stipendi dei propri dirigenti, sui quali dati peraltro non si rileva una reale corrispondenza fra quanto dichiarato e quanto realmente percepito, vengano resi noti ai cittadini anche i curriculum ed i titoli sulla base dei quali tali incarichi dirigenziali sono stati assegnati e per i quali se ne motiva l'inquadramento economico. Ci attendiamo la pubblicazione quanto prima dei curriculum di tutti i soggetti assunti tramite questa strada legittima ma non certamente maestra.

Per finire, la cosa che dovrebbe lasciare perplessa qualsiasi Organizzazione Sindacale, ma anche ogni persona di buon senso, è lo squilibrio esagerato che nel Comune di Ravenna esiste fra la dirigenza per nomina del Sindaco e quella assunta su regolare concorso pubblico, uno squilibrio più consono ad un paese del terzo mondo piuttosto che alla civilissima Ravenna.

In quanto a snellezza è evidente che si fa prima a scegliere in piena libertà che non indire un concorso al quale possano partecipare tutti i soggetti con i requisiti previsti, ma questa non è una buona ragione per privilegiare ciò che a nostro avviso non può rappresentare la norma.

Ravenna, 05/08/2009

UIL FPL Ravenna